



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15
LL.PP. – OO.PP. – ATTUAZIONE - ESPROPRIAZIONI
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. N° ____ del ____

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. ____ del ____

R.D. 25 luglio 1904 n. 523. Autorizzazione-Concessione per l'apposizione di un tubo di scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'attività industriale "CIOFFI VITO srl" in sponda destra del fiume Isclero, localita' Torricelle nel comune di Cervinara (AV). Prat. G.C. 1866

Proponente: Legale Rappresentante società "Cioffi Vito srl".

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemiladodici il giorno ____ () del mese di _____, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino, dell'A.G.C. LL.PP., sita in Avellino, alla via Roma 1, al piano I,

premesso:

- che il sig. Cioffi Francesco, Amministratore Unico dell'industria alimentare "CIOFFI VITO srl", con nota datata 13/10/2011, acquisita al prot. reg. n. 793566 del 20/10/2011, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, per la posa in opera di una tubazione in cemento del diametro Ø 500 per lo scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'industria, nell'alveo del fiume Isclero, in corrispondenza della particella catastale 124 del foglio 1 del N.C.T. di Cervinara (AV);

- che questo Settore, con D.D. n. _____ del _____ ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per l'autorizzazione - concessione in argomento.

La Regione Campania C.F. 80011990639, di seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile, dr. geol. Giuseppe Travìa, nato a Reggio Calabria il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

l'Industria alimentare "*CIOFFI VITO srl*", C.F. 01960990644, sita in Cervinara (AV) alla via Torricelli, di seguito denominata anche Concessionario, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Cioffi Francesco, nato a Benevento, il 17 febbraio 1980, C.F. CFF FNC 80B17 A783 P , con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e l'industria alimentare "*CIOFFI VITO srl*".

La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Domicilio del concessionario

L'Amministratore Unico dell'industria alimentare "*CIOFFI VITO srl*" elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, stabilimento Industriale sito alla località Torricelli di Cervinara (AV), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania, concede all'industria alimentare "*CIOFFI VITO srl*", l'utilizzo dell'area demaniale impegnata per l'apposizione sulla sponda destra del fiume Isclero di una tubazione per lo scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'industria, in corrispondenza della particella catastale 124 del foglio 1 del N.C.T. di Cervinara (AV), per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 4 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € 143,97 (euro centoquarantatre/97) così distinto:

- canone annuo per attraversamento pari ad € 130,88 (euro centoventitre/95);
 - imposta regionale del 10% pari ad € 13,09 (euro tredici/09)
- (art 2 L. n. 281/70 e art. 7 della L.R. n. 1/72)

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 – Annualità di canone anticipato per l'apposizione di una tubazione per lo scarico delle acque dell'impianto di depurazione nell'alveo del fiume Isclero nel comune di Cervinara - Pratica n. 1866".

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art. 5 – Deposito cauzionale

Il concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale mediante versamento dell'importo di € 287,94 (euro duecentottantasette/94), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c.p. n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice di tariffa n.1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06, Deposito cauzionale per l'apposizione di una tubazione per lo scarico delle acque dell'impianto di depurazione nell'alveo del fiume Isclero nel comune di Cervinara - Pratica n. 1866".

Art. 6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia dell'interessato.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessionario, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art. 7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso della emissione del provvedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art. 8 – Responsabilità nei confronti di terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 9 – Atti Connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza del 13/10/2011 acquisita al prot. reg. n. 793566 del 20/10/2011, nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art. 10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di segreteria, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche

specifiche, emanate con il con D.D. n. _____ del _____, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n.4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
L'Amministratore Unico Industria "Cioffi Vito srl"

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa